

Una serata dedicata alla memoria dello studioso Alfonsino Trapuzzano

Autore: Maria Rosaria Folino

Fonte: Il Quotidiano della Calabria

Oggetto: 19/12/2006 - Eventi - Serata dedicata alla memoria di Alfonso Trapuzzano



Partecipanti in ascolto



I relatori da sx: Prof. Aldo Trapuzzano, avv. Alfonso Trapuzzano, prof. Giuseppe Masi e Camillo Trapuzzano

La figura di Alfonsino Trapuzzano, nato a Gizzeria, studioso di storia locale, personaggio appassionato della sua terra (ha effettuato su Gizzeria numerosi studi e ricerche sulle origini e racconti sui personaggi che la hanno attraversata), è stata ricordata nei giorni scorsi nella chiesa della SS. Annunziata.

Una serata della memoria che ha visto uniti intorno alla figura dello storico personalità di spicco nel panorama culturale del luogo come Giuseppe Masi, Alfonso Trapuzzano e Camillo Trapuzzano che come presidente dell'associazione archeologico culturale Hydria ha organizzato l'evento. «Alfonsino Trapuzzano opera con passione in moltissimi campi, le sue opere vanno rivalutate, ha il merito di aver colmato molte lacune culturali esistenti sulle origini di Gizzeria e sul territorio-ha ricordato Camillo Trapuzzano- egli ci ha trasmesso conoscenze che ci hanno fatto scoprire e amare il paese di Gizzeria».

Camillo Trapuzzano, a nome dell'associazione Hydria ha proposto, con una lettera inviata al sindaco Michele Rosato, l'intitolazione di una piazza, di una strada o della biblioteca comunale ad Alfonsino Trapuzzano e ha proposto ancora come presidente dell'associazione un concorso a premi e borse di studio sulla storia di Gizzeria, cinquecento euro per una tesi di laurea sul paese e le sue origini (la tesi di laurea potrà avere anche carattere progettuale: restauro di edifici storici, chiese, affreschi, riqualificazione di verde pubblico o di aree artigianali dimesse), duecento euro su un articolo giornalistico o pubblicazione che sulla base di ipotesi potrà effettuare delle scoperte nuove sulle origini del luogo, (per maggiori informazioni il regolamento del concorso è bandito sul sito, www.vivicalabria.it).

Alfonso Trapuzzano, nipote dello storico, ha ricordato il valore di un'opera in particolare, sulle donne calabresi, con un invito alle donne ad «intervenire maggiormente nella società dimostrando pubblicamente il valore di persone che attraverso la lotta riescono a migliorare la qualità della vita».

Di pregio letterario e storico l'intervento di Giuseppe Masi, segretario della deputazione di storia patria, che ha ricordato come Alfonsino Trapuzzano «abbia dato al territorio veridicità storica» facendo risalire le origini di Gizzeria, non alla Magna Graecia, come in genere si pensa per tutti i paesi calabresi associando le origini al mito, ma ai Bizantini che popolarono gran parte dei territori della Calabria, «Gizzeria, di origine bizantina, ripopolata da un gruppo di profughi albanesi».